

# VALUTAZIONE DELLE MINACCE DEI REATI CONTRO LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE 2022



Marzo 2022

## SINTESI

La valutazione congiunta delle minacce EUIPO-Europol è una relazione strategica che aggiorna i responsabili politici, i professionisti, le imprese e il grande pubblico sulla minaccia rappresentata dai reati contro la proprietà intellettuale (PI) che l'Unione europea (UE) si trova ad affrontare.

Il valore stimato delle merci contraffatte e usurpative nell'UE è pari a 119 miliardi di EUR, che rappresentano fino al 5,8 % delle importazioni (1). Dal 2019 il numero complessivo di rilevamenti di merci contraffatte da parte delle autorità doganali, alle frontiere dell'UE e sul mercato interno, è diminuito. Nel 2020 sono stati bloccati circa 66 milioni di articoli, rispetto ai 76 milioni del 2019. La crisi del COVID-19 ha influenzato i risultati dei sequestri nel 2020, con una riduzione del commercio nei primi mesi della pandemia, un minor numero di merci che attraversavano le frontiere e le ulteriori difficoltà affrontate dalle autorità di contrasto nell'applicazione dei controlli abituali.

La pandemia di COVID-19 ha anche dato un impulso all'economia criminale. I reati contro la PI, come la produzione e la distribuzione di merci contraffatte, sono aumentati notevolmente durante questo periodo.

Spesso i contraffattori utilizzano rotte commerciali complesse per trasportare le proprie merci dal paese di produzione verso i mercati di destinazione. Sebbene le merci contraffatte siano diffusamente spedite verso l'UE alla rinfusa attraverso il trasporto merci, negli ultimi anni si è registrato un forte aumento dell'uso di servizi di trasporto espresso, in particolare attraverso pacchi di piccole dimensioni. Questo notevole aumento è legato alla crescita dei mercati online.

Le reti criminali che organizzano l'importazione di merci contraffatte nell'UE hanno sede principalmente al di fuori dell'Unione, dove si realizza la maggior parte della produzione contraffatta. Le reti criminali basate nell'UE sono responsabili della distribuzione di tali merci contraffatte importate e, in alcuni casi, gestiscono strutture che assemblano prodotti semilavorati.

La crescente importazione nell'UE di materiali da imballaggio e prodotti semilavorati contraffatti indica chiaramente la presenza di impianti di produzione illegali nell'UE. Siti di produzione sono stati scoperti in molti Stati membri e comprendono laboratori che producono prodotti farmaceutici contraffatti, fabbriche che etichettano abbigliamento e prodotti di lusso contraffatti, strutture per la produzione e il riconfezionamento di pesticidi e sigarette illegali, fabbriche che riempiono bottiglie vuote autentiche e contraffatte di bevande alcoliche e fabbriche clandestine per il riconfezionamento di profumi falsi.

Come molte altre attività criminali, la contraffazione si basa ora in larga misura sul settore digitale per reperire componenti e distribuire prodotti (sia materiali che immateriali) ai consumatori attraverso piattaforme online, social media e servizi di messaggistica istantanea.

I criminali utilizzano documenti fraudolenti per l'importazione e il trasporto di merci illegali. L'abuso di strutture commerciali legali, come i canali di vendita al dettaglio per facilitare la circolazione delle merci e il riciclaggio di profitti illeciti, è parte integrante del commercio di merci contraffatte.

Gli articoli di lusso e un'ampia gamma di prodotti di uso quotidiano sono sempre più spesso oggetto di contraffazione.

**Abbigliamento, accessori e articoli di lusso** rimangono tra le categorie di prodotti più richieste per la contraffazione. Tali articoli contraffatti sono ancora comunemente venduti nei mercati e nei negozi fisici.

**Dispositivi elettronici ed elettrici, telefoni cellulari e componenti** sono sempre più colpiti dalle violazioni della PI. Alcuni dei prodotti elettronici più richiesti rischiano di essere contraffatti e pubblicizzati sui mercati online, ancor prima che i prodotti autentici siano disponibili per la vendita. I contraffattori possono cercare di sfruttare la crescente carenza di chip a semiconduttore a livello mondiale introducendo sul mercato semiconduttori contraffatti quali i diodi.

**Alimenti e bevande** sono frequentemente presi di mira dai contraffattori, con la grave minaccia che ne consegue per i consumatori. La fabbricazione di prodotti alimentari illeciti, in particolare bevande, è sempre più professionale e sofisticata. Alcuni contraffattori gestiscono un modello di business end-to-end che copre l'intera catena di fornitura e distribuzione. I criminali contraffanno o manipolano tutti i tipi di prodotti alimentari e traggono in inganno i consumatori alterando le etichette, i processi di fabbricazione, indicando in modo fraudolento le origini geografiche e/o sostituendo i prodotti.

Nell'UE vengono individuati **profumi e prodotti cosmetici contraffatti** sia come prodotti pronti all'uso sia come componenti utilizzati per creare i prodotti contraffatti finali all'interno di laboratori illegali nell'UE. I contraffattori continuano a produrre articoli di uso quotidiano, tra cui shampoo, dentifrici, cosmetici e detersivi. L'aumento delle vendite online di merci contraffatte è una tendenza costante.

I **pesticidi** eliminano gli organismi nocivi presenti sui vegetali o al loro interno. Il commercio di pesticidi illegali rimane un reato a basso rischio e ad alto profitto per i trasgressori, sostenuti da un'elevata domanda di prodotti illeciti e da un regime che impone solo sanzioni di lieve entità. Questo commercio genera profitti sostanziali con un basso investimento iniziale.

I prodotti **farmaceutici contraffatti** continuano per lo più a provenire da paesi terzi, sebbene possano essere fabbricati anche in laboratori illegali all'interno dell'UE. La distribuzione di prodotti farmaceutici contraffatti si è spostata quasi interamente dai mercati fisici a quelli online, tra cui piattaforme dedicate, quali le farmacie online, e piattaforme di social media ampiamente utilizzate. I gruppi criminali contraffanno una gamma sempre più ampia di medicinali. I criminali continuano a sfruttare le opportunità che emergono a causa della pandemia di COVID-19.

La **pirateria** è ora quasi esclusivamente un reato digitale. Le preferenze dei consumatori in materia di consumo dei media si sono spostate verso servizi di streaming per accedere a contenuti digitali attraverso una varietà di applicazioni e piattaforme. I criminali coinvolti sono abili nell'uso di contromisure tecniche avanzate. In alcuni casi, la pirateria dei contenuti digitali è legata ad altre attività di criminalità informatica, come il *cryptojacking* o la distribuzione di malware.

I **prodotti del tabacco** sono tra le merci contraffatte più frequentemente segnalate. Le reti criminali sono state in grado di mantenere un modello di business criminale, creando strutture di produzione moderne e professionali più vicine ai mercati di destinazione. Sebbene il consumo di tabacco nell'UE sia diminuito negli ultimi anni, la quota di mercato relativa al consumo dei prodotti del tabacco illeciti rimane elevata.

**Giocattoli** che violano i diritti di PI sono frequentemente individuati e sequestrati sia all'ingresso nell'UE che al suo interno. Non sono conformi alle norme in materia di salute e sicurezza ed espongono i bambini a gravi rischi per la sicurezza. Le autorità osservano generalmente un aumento esponenziale del numero di sequestri prima e durante le festività.

I reati contro la proprietà intellettuale hanno conseguenze economiche considerevoli, sia per il settore pubblico che per quello privato. Inoltre, le merci contraffatte possono avere gravi ripercussioni sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori, nonché conseguenze negative per l'ambiente.

## PRINCIPALI SVILUPPI

- I reati contro la PI continuano a costituire una grave minaccia per la salute e la sicurezza dei consumatori. Inoltre, incidono negativamente sull'economia dell'UE, con importazioni di merci contraffatte e usurpative nell'UE per un valore di 119 miliardi di EUR nel 2019, che rappresentano fino al 5,8 % delle importazioni dell'UE. Ciò è particolarmente preoccupante nel momento in cui l'UE cerca di passare alla fase di ripresa economica post-pandemia.
- Sebbene la maggior parte delle merci contraffatte distribuite nell'UE sia prodotta al di fuori dell'Unione, vi sono indicazioni che la produzione di merci contraffatte e non a norma avvenga sempre più spesso all'interno dell'UE. Il frequente sequestro di materiali da imballaggio e prodotti semilavorati contraffatti all'ingresso nell'UE indica chiaramente la presenza di impianti di produzione nell'UE, alcuni per il montaggio parziale e altri per cicli di produzione completi.
- La pandemia di COVID-19 ha presentato nuove opportunità commerciali per la distribuzione di merci contraffatte e non a norma. Le reti criminali coinvolte nei reati contro la PI si sono mostrate altamente adattabili nell'adeguare il loro modello di business modificando l'orientamento e la commercializzazione dei prodotti.

- Come molte altre attività criminali, la contraffazione si basa ora in larga misura sul settore digitale per reperire componenti e distribuire prodotti (sia materiali che immateriali) ai consumatori attraverso piattaforme online, social media e servizi di messaggistica istantanea. La pandemia di COVID-19 ha ulteriormente consolidato questo sviluppo.
- Sebbene le informazioni sulla dimensione finanziaria dell'attività di contraffazione operante nell'UE rimangano in gran parte lacunose, vi sono prove del fatto che i contraffattori riciclano i loro proventi illeciti utilizzando sistemi tradizionali e altri più sofisticati che fanno uso di tecnologia, riciclaggio di denaro basato sul commercio e giurisdizioni offshore.
- Si ritiene che le reti criminali che organizzano l'importazione e la distribuzione di merci contraffatte nell'UE abbiano sede al di fuori dell'UE, dove si svolge la maggior parte della produzione di dette merci. Le reti criminali basate nell'UE distribuiscono merci contraffatte importate e, in alcuni casi, gestiscono strutture che assemblano prodotti semilavorati.
- Abbigliamento e accessori per l'abbigliamento vengono promossi tramite vendite in diretta streaming, video e pubblicità sponsorizzata su social media, rivolgendosi a clienti con offerte ingannevoli di sconti o prodotti di marca a basso prezzo.
- I contraffattori sfruttano la carenza di offerta di chip a semiconduttore a livello mondiale. I telefoni cellulari, i loro accessori e componenti sono tra i prodotti più colpiti dalle violazioni dei diritti di PI dei disegni e modelli dei marchi.
- La fabbricazione di prodotti alimentari illeciti, in particolare bevande, è sempre più professionale e sofisticata. Alcuni contraffattori gestiscono un modello di business end-to-end che copre l'intera catena di fornitura e distribuzione. Le violazioni delle indicazioni geografiche protette riguardano un'ampia gamma di prodotti e continuano a essere oggetto di ampie segnalazioni.
- Le violazioni dei diritti di PI relative a profumi e cosmetici riguardano la produzione di beni di uso quotidiano: principalmente shampoo, dentifrici, cosmetici e detersivi.
- Il commercio di pesticidi illegali rimane un reato a basso rischio e ad alto profitto per i trasgressori, sostenuti da un'elevata domanda di prodotti illeciti e da sanzioni di lieve entità, generando profitti sostanziali a fronte di un investimento iniziale contenuto.
- Attualmente, la produzione di prodotti farmaceutici illeciti avviene spesso in laboratori illegali all'interno dell'UE. Questi sono difficili da individuare e riforniscono molteplici distributori. Tuttavia, tali prodotti continuano per lo più a provenire da paesi terzi.

- I siti web che distribuiscono illegalmente contenuti audiovisivi sono ospitati su server di tutta Europa, Asia e Medio Oriente. I criminali coinvolti sono abili nell'uso di contromisure tecniche avanzate. In alcuni casi, la pirateria dei contenuti digitali è legata ad altre attività di criminalità informatica, come il *cryptojacking* o la distribuzione di malware. Gli autori di atti di pirateria sfruttano le nuove tecnologie per nascondere le tracce digitali e utilizzano servizi proxy per creare reti di hosting resilienti. La presenza online durante la pandemia di COVID-19 ha portato a un aumento dell'offerta di dispositivi di streaming di alta qualità e a una varietà di offerte di contenuti illeciti.
- Le reti criminali coinvolte nella produzione illecita sono in grado di mantenere un modello di business criminale, creando strutture di produzione moderne e professionali più vicine ai mercati di destinazione.

# L'IMPATTO DEI REATI CONTRO LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELL'UE

I reati contro la proprietà intellettuale esercitano un impatto negativo sull'economia, sull'ambiente naturale, nonché sulla salute e la sicurezza dei cittadini dell'UE (1).

Un recente studio condotto dall'EUIPO e dall'OCSE ha stimato che nel 2019 sono state importate nell'UE merci contraffatte e usurpative per un valore di 119 miliardi di EUR, che rappresentano fino al 5,8 % delle importazioni dell'UE (2).

La maggior parte delle imprese i cui diritti di PI sono violati dai contraffattori si trova in paesi caratterizzati da economie altamente innovative. Quasi il 39 % dei sequestri eseguiti dalle autorità doganali nel periodo 2017-2019 riguardava prodotti che violavano i diritti di proprietà intellettuale dei titolari di diritti statunitensi, immediatamente seguiti dai titolari di diritti dell'UE di Francia (18 %), Germania (16 %) e Italia (9,8 %) (3).

In una serie di studi settoriali, l'EUIPO ha stimato un calo delle vendite pari a oltre 83 miliardi di EUR l'anno, nel periodo 2013-2017, a causa della contraffazione. Ciò corrisponde a perdite stimate di 15 miliardi di EUR in termini di gettito fiscale (4) e di 671 000 posti di lavoro in totale.

I reati contro la PI danneggiano la reputazione dei produttori legali, nuocendo al contempo alla produzione equa e falsando la concorrenza sul mercato. Inoltre, alcuni reati contro la PI, come i reati farmaceutici, riducono i fondi disponibili per la ricerca e l'innovazione pubblica (5).

I reati contro la PI rappresentano una grave minaccia per la salute e la sicurezza dei consumatori dell'UE, in particolare quelli relativi alla contraffazione e alla falsificazione di medicinali, alimenti e bevande, cosmetici, elettrodomestici e giocattoli. Queste categorie di prodotti hanno rappresentato oltre il 15 % della quantità totale di articoli sequestrati alle frontiere esterne dell'UE (6).

I medicinali e i prodotti sanitari contraffatti possono danneggiare gravemente la salute dei consumatori. Spesso sono prodotti in condizioni non igieniche, da personale non qualificato e possono contenere elevati livelli di sostanze tossiche, principi attivi errati, quantità errate o nessun principio attivo. La pandemia di COVID-19 ha stimolato la produzione e il commercio di alcuni prodotti medici e sanitari illeciti e contraffatti (7) e ha ulteriormente esacerbato la minaccia dei reati contro la PI.

Anche la contraffazione di alimenti e bevande rappresenta un problema significativo. Le merci contraffatte sono per lo più di qualità inferiore agli standard e possono contenere materiali pericolosi. I criminali contraffanno un'ampia gamma di prodotti alimentari, sia di lusso sia di uso quotidiano, a condizione che siano redditizi (8).

Anche i giocattoli, i dispositivi elettronici e i componenti di veicoli contraffatti e falsificati costituiscono una minaccia per la salute e la sicurezza umana. I giocattoli contraffatti non sono sottoposti ai rigorosi test di sicurezza prescritti dalla legge e non sono accompagnati da avvertenze o consigli sull'imballaggio. Prodotti elettronici contraffatti, quali ricevitori digitali, presentano un rischio di surriscaldamento e di guasti elettrici. Le irregolarità, come prese di scarsa qualità, possono causare incendi.

I pesticidi contraffatti e non a norma rappresentano una minaccia significativa e crescente per la sicurezza ambientale dell'UE, in quanto tali prodotti possono contaminare pesantemente i terreni agricoli, gli alimenti coltivati su di essi, l'aria e l'acqua per un lungo periodo. Ulteriori rischi riguardano lo stoccaggio e lo smaltimento impropri di prodotti chimici (9), quali pesticidi e prodotti farmaceutici illeciti. I reati contro la PI rappresentano un rischio elevato per l'ambiente naturale, la salute e la sicurezza umana e per l'economia legale.

## BIBLIOGRAFIA

(1) EUIPO OCSE, 2021, «Global Trade in Fake – A worrying threat, 2021» (Commercio mondiale di falsi: una minaccia preoccupante, 2021), disponibile all'indirizzo <https://www.oecd.org/publications/global-trade-in-fakes-74c81154-en.htm>.

(2) EUIPO OCSE, 2021, «Global Trade in Fake – A worrying threat, 2021» (Commercio mondiale di falsi: una minaccia preoccupante, 2021), disponibile all'indirizzo <https://www.oecd.org/publications/global-trade-in-fakes-74c81154-en.htm>.

(3) EUIPO OCSE, 2021, «Global Trade in Fake – A worrying threat, 2021» (Commercio mondiale di falsi: una minaccia preoccupante, 2021), disponibile all'indirizzo <https://www.oecd.org/publications/global-trade-in-fakes-74c81154-en.htm>.

(4) EUIPO, 2020, «Relazione 2020 sullo stato delle violazioni dei DPI. L'importanza dei DPI, le violazioni dei DPI e la lotta alla contraffazione e alla pirateria», disponibile all'indirizzo <https://euiipo.europa.eu/ohimportal/it/web/observatory/status-reports-on-ip-infringement>.

(5) Europol, 2021, «European Serious and Organised Crime Threat Assessment (EU SOCTA), 2021» [Valutazione europea della minaccia posta dai reati gravi e di criminalità organizzata (EU SOCTA), 2021], disponibile all'indirizzo <https://www.europol.europa.eu/socta-report>.

(6) Commissione europea, 2020, «Report on the EU customs enforcement of intellectual property rights - Results at the EU border, 2019» (Relazione sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali dell'UE - Risultati alla frontiera dell'UE), accessibile all'indirizzo [https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/intellectual-property-rights-facts-and-figures\\_en](https://ec.europa.eu/taxation_customs/intellectual-property-rights-facts-and-figures_en).

(7) Europol, 2021, «European Serious and Organised Crime Threat Assessment (EU SOCTA), 2021» [Valutazione europea della minaccia posta dai reati gravi e di criminalità organizzata (EU SOCTA), 2021], disponibile all'indirizzo <https://www.europol.europa.eu/socta-report>.

(8) INTERPOL – Europol, 2021, «OPSON IX Analysis Report» (Relazione di analisi relativa a OPSON IX), accessibile all'indirizzo <https://www.europol.europa.eu/publications-documents/operation-opson-ix-%E2%80%93-analysis-report>.

(9) OCSE ed EUIPO, 2020, «Trade in counterfeit pharmaceutical products» (Commercio di prodotti farmaceutici contraffatti), consultabile all'indirizzo <http://www.oecd.org/gov/trade-in-counterfeit-pharmaceutical-products-a7c7e054-en.htm>.



## VALUTAZIONE DELLE MINACCE DEI REATI CONTRO LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE 2022

---